

Philippe Meirieu

Responsabilità da assumere per realizzare un progetto di Istituto

“Verso un sistema formativo giacobino nei fini e girondino nei mezzi”

Ecco alcune domande a cui dovrebbero rispondere tutti i progetti di scuola (le domande sono una guida possibile, ed estensibile, per la concertazione tra i diversi attori, l'approfondimento del lavoro di tutti, l'individuazione di obiettivi comuni e di un calendario condiviso per la loro realizzazione).

Queste le domande che potrebbero essere poste agli Istituti scolastici (scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado). A queste domande dovrebbero rispondere in modo preciso e pubblico nel loro “progetto”.

1. Quali specifiche strutture pedagogiche sono proposte dall'Istituto nel quadro delle Indicazioni Nazionali?
2. Quali rituali si mettono in atto nell'Istituto per realizzare il progetto di “apprendere insieme”, costruire il collettivo, favorire le relazioni tra pari, organizzare l'attenzione, ecc.?
3. Quali situazioni di mescolanza sociale e culturale l'Istituto offre agli allievi (qualsiasi siano i loro livelli di apprendimento) per permettere loro di incontrarsi e scoprire ciò che li unisce al di là delle differenze?
4. Come sono formate le classi?

5. Quali strumenti di integrazione dei ragazzi disabili sono proposti nella scuola? Questi strumenti permettono di intervenire sui loro bisogni specifici e sulla scoperta delle loro possibilità da parte di tutti?
6. Nell'Istituto quale posto è assegnato all' avviamento al testo scritto? Quale formazione viene data per avviarsi a una scrittura approfondita? Quali scritti degli allievi sono valorizzati? Come?
7. Nell'Istituto quale posto viene concesso alla formazione della capacità di “prendere la parola”? Con quali strumenti? Come sono valorizzate le capacità di “prendere la parola” da parte degli allievi?
8. Quali proposte culturali sono fatte agli allievi per poter accedere a forme di espressione che ignorano e grazie alle quali potrebbero superare se stessi? Come è costituito, nel corso della scolarità, il percorso di educazione artistica e culturale e quale documentazione è raccolta di tutto ciò?
9. Quali proposte di scoperta della cittadinanza sono fatte agli allievi per permettere loro di scoprire il mondo che li circonda, le pubbliche istituzioni, la rete associativa e di partecipazione alla cittadinanza? Quali pratiche di formazione alla cittadinanza sono realizzate nella scuola e quale documentazione viene raccolta su queste esperienze?
10. Quali proposte di scoperta del mondo professionale sono fatte agli allievi e come sono organizzate durante il percorso scolastico? Queste scoperte sono oggetto di discussione in classe, di scambio, di condivisione tra gli allievi? Durante il percorso scolastico come è costruita la scoperta della vita professionale e del mondo economico e quale documentazione viene raccolta?
11. Come si affrontano l'educazione alla salute, all'ambiente e allo sviluppo sostenibile?

12. Quale formazione alla discussione e all'argomentazione viene offerta agli allievi? In quale contesto?
13. Quale formazione alla pratica sperimentale è offerta agli allievi? In quale contesto?
14. Quali attività sono proposte in modo interdisciplinare per dare senso agli apprendimenti disciplinari e comprendere la loro complementarietà? Durante la carriera scolastica, come gli allievi potranno documentare le scoperte effettuate in questo campo?
15. Quale formazione è data ogni anno alla ricerca documentale? Come viene valutata?
16. Quale formazione ai media è data nell'Istituto? Da chi e seguendo quale percorso?
17. Quali utilizzi del digitale sono realizzati?
18. Quali riflessioni sul digitale e i suoi usi esterni alla scuola sono realizzate con gli allievi? Da parte di chi?
19. Quali strumenti di aiuto reciproco tra gli allievi sono messi in atto?
20. Come è organizzata la collaborazione tra gli insegnanti sul lavoro assegnato a casa agli allievi?
21. Quali strumenti di sostegno personalizzato e di consiglio agli allievi sono realizzati nel corso del lavoro a scuola?
22. Quali strumenti, quali interlocutori, quali incontri sono proposti ai genitori e agli allievi per rispondere alle domande che si pongono sull'orientamento in modo da evitare il più possibile che si facciano scelte “per mancanza d'altro”?

23. Quali strumenti di comunicazione sono proposti alle famiglie per conoscere il funzionamento dell’Istituto?
24. Quali informazioni sul funzionamento dell’Istituto possono ottenere i genitori? A chi possono porre domande sulle questioni che li preoccupano?
25. Quali occasioni di incontro con gli insegnanti e le altre figure educative sono proposte ai genitori? Chi se ne fa carico?
26. Quali incarichi di responsabilità nell’Istituto sono offerti ai genitori?
27. Su chi possono contare l’allievo e la sua famiglia in caso di difficoltà scolastiche, dentro e fuori dell’Istituto?
28. Come sono accolti e accompagnati i nuovi insegnanti?
29. Come è organizzato il lavoro di gruppo tra gli insegnanti?
30. Come è organizzata la formazione in servizio? Quali proposte sono fatte all’esterno?
31. Quali occasioni di condivisione sono offerte agli insegnanti, ai quadri educativi, al personale amministrativo e di servizio?
32. Quali scambi ha l’Istituto con gli altri Istituti e le scuole del suo territorio?
33. Quali forme di partnership l’Istituto realizza con l’ambiente sociale, associativo, sportivo, culturale ed economico del suo territorio?